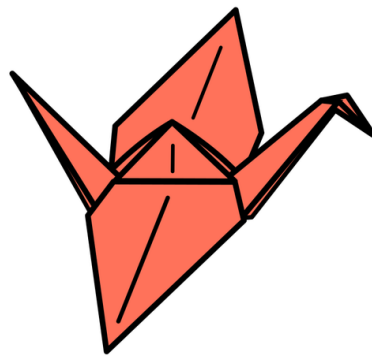
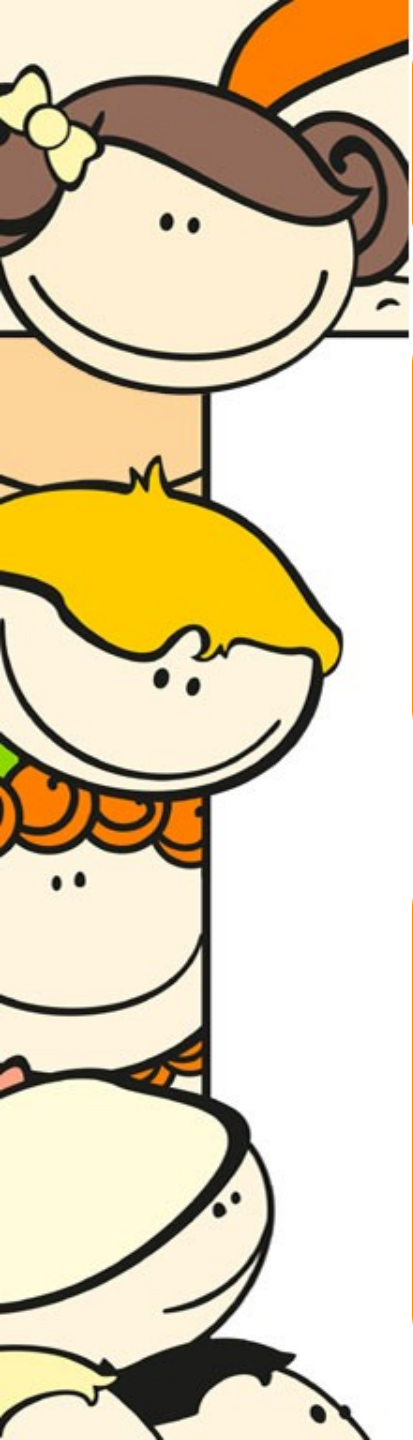




1000 Gru per un desiderio... e un **DIRITTO**

Cronaca di un progetto a cura di tutte le bambine, i bambini,
le maestre e i maestri della scuola primaria G Villata
Istituto Comprensivo Gozzi Olivetti Torino



DESTINATARI

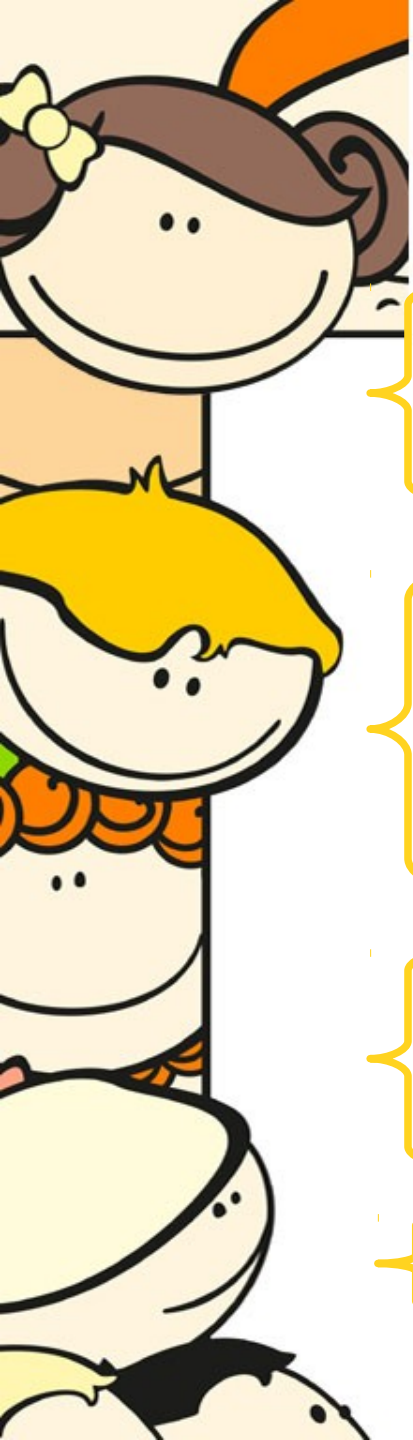
Tutte le classi del plesso Villata

DISCIPLINE COINVOLTE

- ♦ Italiano
- ♦ Educazione alla cittadinanza
- ♦ Religione
- ♦ Geografia
- ♦ Storia
- ♦ Tecnologia
- ♦ Arte e immagine

COMPETENZE E CONOSCENZE ACQUISITE

- ♦ Conoscenza Convenzione ONU sui Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza
- ♦ Competenze sociali e civiche
 - collaborare
 - supportarsi
 - ascoltarsi
- ♦ Spirito di iniziativa
- ♦ Consapevolezza ed espressione culturale
- ♦ Creatività
- ♦ Resistenza allo stress e perseveranza



PROGETTAZIONE

Organizzazione incontri con Nadia Biagioni, Volontaria UNICEF Torino, per sensibilizzare i bambini ai contenuti della Convenzione ONU sui Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

Preparazione del lavoro per celebrare i trent'anni della Convenzione (20 novembre 2019) con la realizzazione di 1000 gru di carta con la tecnica degli origami (da una leggenda giapponese e dalla storia di Sadako).

Programmazione del lavoro con classi miste per la realizzazione dell'installazione con le 1000 gru e la creazione di un prodotto digitale (video con la tecnica dello *Stop Motion*).

Conclusione dei lavori, restituzione e autovalutazione.

REALIZZAZIONE

Incontri con UNICEF

I bambini hanno visto filmati e discusso sui Diritti dei bambini, sul fatto che ciò che per loro sembra scontato a volte va conquistato e sulle situazioni critiche per l'infanzia in alcune parti del mondo.



REALIZZAZIONE

Sensibilizzazione in classe sulla storia di Sadako Sasaki e sul significato delle gru di carta



C'è una leggenda in Giappone secondo la quale se si realizzano 1000 origami a forma di gru (Senbazuru) si può esprimere un desiderio.

Anche Sadako Sasaki conosceva questa leggenda quando si ammalò giovanissima in conseguenza alle radiazioni rilasciate dalla bomba atomica di Hiroshima.

Sadako passò gli ultimi mesi di vita a costruire le gru; dopo la sua morte amici e compagni di scuola raccolsero fondi per costruire un memoriale in ricordo di lei e di tutti i bambini vittime della guerra.

La storia di Sadako e le 1000 gru divennero il simbolo del diritto alla pace dei bambini, un diritto che è alla base di tutti quelli scritti nella Convenzione ONU del 1989.



REALIZZAZIONE

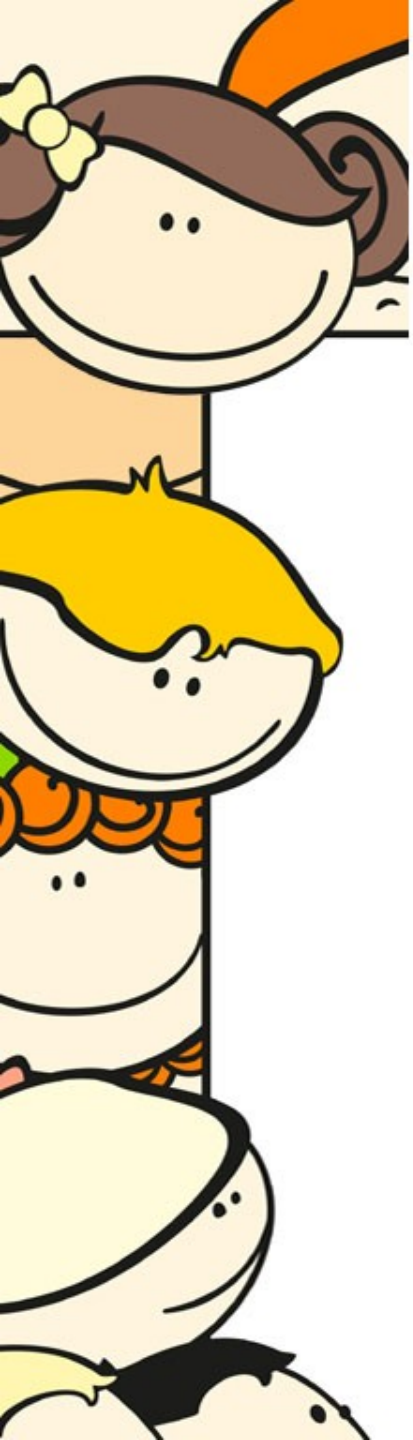
Creazione delle gru

I bambini hanno lavorato in piccoli gruppi nelle proprie classi in diversi momenti del mese di novembre per la creazione delle gru. La tecnica di piegatura della carta ha portato i bambini ad essere attenti e concentrati sul lavoro; alcuni hanno imparato velocemente la procedura e sono diventati dei tutor esperti in grado di supportare e guidare i compagni che avevano bisogno di qualche suggerimento.



Questo lavoro di precisione è stato anche un'ottima palestra per la coordinazione oculo manuale e la motricità fine.

**Uno speciale e grandissimo
ringraziamento al maestro
Salvatore!**



REALIZZAZIONE

Per far sì che l'installazione fosse pronta il 20 novembre (giorno che celebra i trent'anni della Convenzione) i bambini di tutte le classi sono stati divisi in cinque gruppi e sono stati formati cinque gruppi di lavoro in cui hanno collaborato bambini dai 6 ai 10 anni, aiutandosi e supportandosi a vicenda, con la guida delle insegnanti e degli insegnanti presenti.

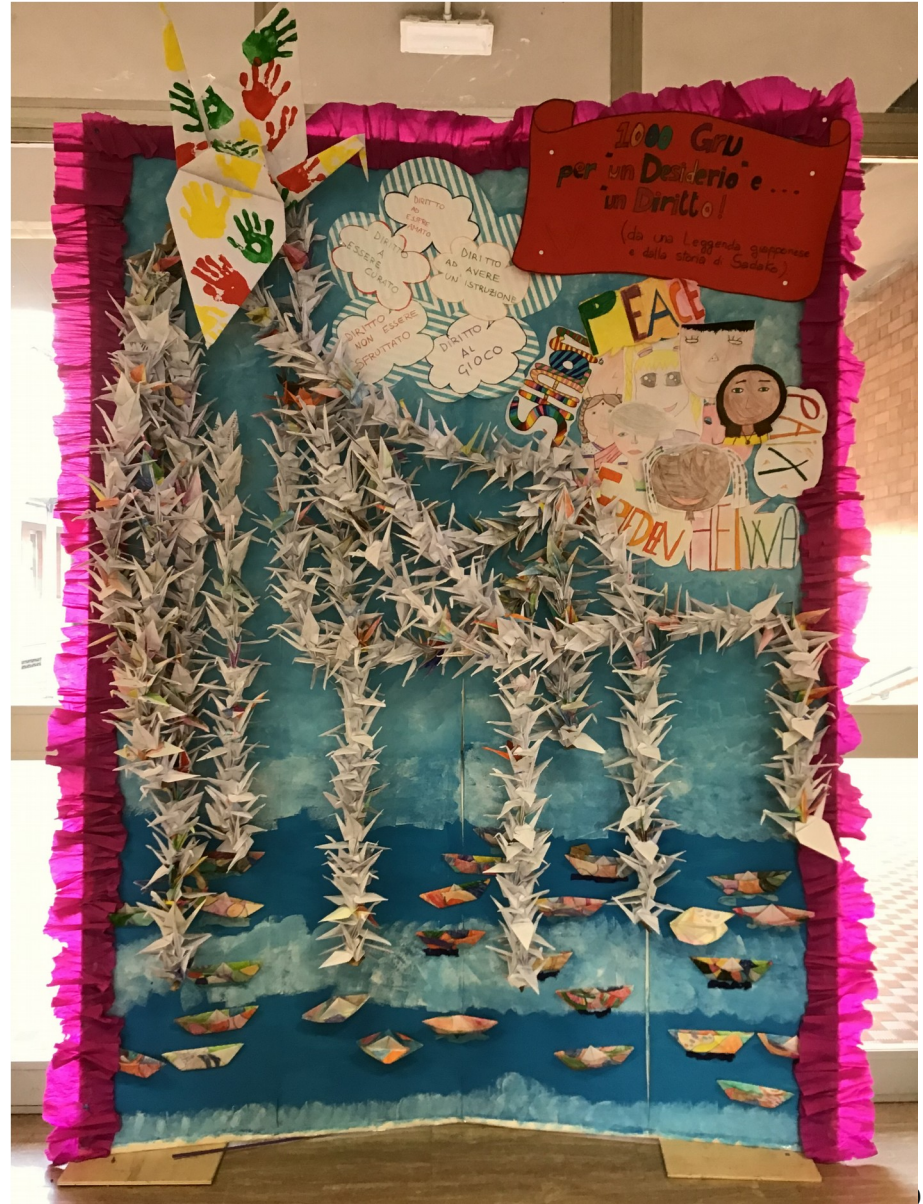
Ogni gruppo si è dedicato ad un lavoro per terminare il progetto:

- elaborazione di un titolo e creazione del cartellone
- incollaggio di origami sul pannello (precedentemente preparato dagli insegnanti)
- creazione di cartelloni didascalici sui diritti dei bambini
- realizzazione di un video con la tecnica dello *Stop Motion* sulla creazione dell'origami
- rifinitura decorativa di tutto il progetto

LAVORO CON CLASSI MISTE



Il risultato del
nostro lavoro
rimarrà in
mostra nell'atrio
della scuola
Villata.



The slide is framed by a border of cartoon children's faces. At the top, there are several faces with different hair colors (brown, orange, blonde) and styles (pigtails, short hair). Some faces have large, open red mouths as if laughing or shouting. On the left side, there are more faces, including one with blonde hair and a green bow. On the right side, there are faces with blonde hair and one with a green bow. The faces are drawn in a simple, friendly style with large eyes and simple features.

Progetto a cura
degli allievi e degli insegnanti
della scuola primaria Villata

Istituto Comprensivo Gozzi Olivetti
Torino

